

02

AGB racconta...

Giovedì ore 18

Ogni giovedì alle ore 18 ci troviamo per cantare insieme, imparando ad usare sia la testa che il cuore.

Che successo CLAC!

Siamo arrivati alla fase conclusiva del progetto "CLAC - Cultura, Lavoro, Accompagnamento, Crescita"

03

Le ragazze raccontano..

Sono minore... ma anche le mie azioni hanno un prezzo

Che cos'è la legalità per una ragazza di 15 anni?

Lo abbiamo chiesto alle nostre ragazze con l'aiuto dell'avvocato Simone Brusatori.

Tutti attivi nei laboratori creativi

04

Volontariato e dintorni

Essere un volontario è un onore

"Quando ci si deve organizzare per scalare una montagna, non basta solo la buona volontà".



Messaggio di una giovane donna

Jennifer ha voluto condividere una riflessione sul suo percorso con Villaluce quando era adolescente e un messaggio di gioia intitolato "Storia di un NON-suicidio".

Spesso leggiamo le parole di persone che hanno deciso di interrompere la propria vita. Queste persone le conosciamo a volte, spesso no, eppure ogni qualvolta che sentiamo la storia di qualcuno che ha deciso di togliersi la vita veniamo toccati nel profondo e facciamo molte riflessioni.

Io con questo post vorrei raccontare una storia diversa, vorrei redigere una lettera di "mancato suicidio" e forse alla fine capirete perché.

Capita nella vita di dover affrontare situazioni molto più grandi di noi. Situazioni che ci fanno soffrire tantissimo e magari abbiamo solo cinque anni. La morte di un genitore, famiglie che abbandonano alla propria sorte orfani, violenza psicologica e fisica. Anni ed anni di infanzia passati a vivere degli incubi confondendoli con la realtà della vita. Pensando che sia normale. Poi arriva l'adolescenza, il momento più delicato, in cui è facile, a causa del tanto dolore provato, sbagliare strada e prendere quella che porta altro dolore. Autodistruzione, droga, nessun obiettivo, nessuno scopo da raggiungere.

Un solo desiderio: interrompere il dolore,

smettere di vivere perché vivere significa soffrire, perché si vive senza essere amati e senza amore e comprensione un'adolescente è persa. Vuoi raggiungere tua madre. Ti chiedi perché tuo padre non sia più lo stesso dopo un aneurisma cerebrale. Ti chiedi perché a 14 anni nessuno si occupi di te nonostante tu sia così giovane. Certo anche "difficile", ma pur sempre innocente.

Ho sempre odiato gli assistenti sociali. Eppure ho avuto la fortuna di essere portata in un posto che ancora adesso a distanza di quindici anni chiamo CASA. Villaluce.

Una casa in un parco verde nel trambusto di Milano dove tutte le persone presenti, educatrici, suore, laici, volontari, hanno preso la mia persona e l'hanno amata, hanno soffiato con benevolenza sul mio cuore impolverato e mi hanno insegnato la cosa più bella che potessi imparare: l'AMORE. Nei confronti della vita, degli altri, ma soprattutto nei confronti di me stessa. E non senza sforzi rinasci; le ali ancora accartocciate si aprono, hai paura, non sai volare e non sai se sarai mai in grado di farlo DA SOLA, contando solo sulle tue forze.

... (continua a pagina 4)

ESTATE: UNA STAGIONE PER CRESCERE.



L'estate che proponiamo alle adolescenti che aiutiamo a crescere vuole essere un'opportunità per favorire la sperimentazione delle proprie competenze relazionali. Il tempo estivo, infatti si inserisce nel progetto educativo individuale costruito con ognuna e diventa palestra di socializzazione e apprendimento. Tirocini formativi, giochi, sport, studio, gite culturali, un po' di vacanza al mare o in montagna con altri giovani, sono esperienze pensate per consentire gradualmente di sentirsi membro attivo della società, in situazioni che sostengono capacità, creatività e fiducia nelle proprie risorse.

AIUTALE ANCHE TU A SPICCARRE IL VOLO!

**CONTRIBUISCI
A REALIZZARE
LE ATTIVITÀ ESTIVE 2017**

**Cod. IBAN
IT 70 A 08440 20400
0000 0002 8281**

Banca di Credito Cooperativo
di Carate Brianza
Causale: attività estive 2017

Giovedì ore 18

È un titolo un po' strano per un articolo, ma indica un appuntamento settimanale particolare e simpatico per alcune ragazze dell'Area di base di Villaluce. Ogni giovedì alle ore 18 ci troviamo, infatti, per cantare insieme, anzi più precisamente per imparare a cantare. La finalità è quella di cantare imparando ad usare sia la testa che il cuore (oltre alle corde vocali). La testa perché con essa puoi governare l'impostazione della voce, la respirazione, la postura del corpo, l'emissione del suono; cioè curare la parte tecnica del canto. Mentre con il cuore si "colora" il canto. Vuol dire poter esprimere emozioni e sentimenti, cioè tutto quello che di bello e di vero uno ha nel cuore. In poche parole trasmettere se stessi agli altri. Questa attività è iniziata nello scorso novembre con circa 6 ragazze e ha visto l'avvicinarsi di diverse di loro. Attualmente sono 4 (di cui una africana e una cinese), un po' poche per la verità, ma molto costanti. Abbiamo iniziato

imparando canti nuovi per l'animazione liturgica della S. Messa settimanale che si svolge nella Cappella di Villaluce ogni venerdì pomeriggio. Da quando abbiamo iniziato, la loro partecipazione ha contribuito a rendere più piacevole e partecipata la Santa Messa insieme alle loro compagne. Desideriamo però ampliare gli orizzonti e imparare anche canti non solo liturgici. L'attività del coro è un'ottima possibilità educativa che deve avere come presupposto di fondo la piacevolezza di cantare e di cantare insieme. L'intento, come dicevamo all'inizio, non è solo quello di imparare a cantare o perlomeno cercare di farlo; è un impegno che coinvolge in prima persona e fa misurare con la propria capacità vocale, permette di conoscere e sviluppare le proprie capacità canore, acquistando fiducia in se stesse. Sarebbe bello se altri "aspiranti cantanti", ragazze e anche adulti, potessero unirsi a noi. Ci farebbe molto piacere! ■

Che successo CLAC!



Milano

**Progetto co-finanziato con fondi ex L.285/97 IV e V Piano
Infanzia e Adolescenza Comune di Milano.**

Siamo arrivati alla fase conclusiva della prosecuzione del progetto CLAC- Cultura, Lavoro, Accompagnamento, Crescita. Nato con il fine di accompagnare gli adolescenti ad inserirsi adeguatamente nella società attuale, ha visto la partecipazione di oltre 300 beneficiari.

Gli ambiti entro cui si è realizzato il Progetto CLAC sono:

Scuola: in particolare l'Istituto I.I.S. Lagrange, dove abbiamo offerto un servizio di sportello educativo al fine di supportare gli adolescenti in momenti delicati, di accompagnamento degli allievi sospesi e di consulenza ai docenti.

Spazio Giovani Insieme si può: è un Servizio di AGB Onlus che propone un progetto individuale personalizzato in relazione agli effettivi bisogni formativi di ciascun adolescente; sostiene lo sviluppo delle loro conoscenze e competenze anche tramite l'attivazione di diversi laboratori e atelier. All'interno del progetto CLAC, lo Spazio Giovani ha offerto servizi di affiancamento e accompagnamento nel progetto di studio individualizzato; percorsi culturali formativi; "Pit Stop - A tavola!" con un educatore; consulenza alle famiglie dei giovani.

Lavoro: grazie al progetto CLAC numerosi giovani hanno potuto accedere al Servizio di orientamento professionale di AGB Onlus e ai percorsi professionalizzanti che prevedono tirocini in aziende ed esercizi commerciali. In tal modo hanno potuto sviluppare le loro competenze trasversali e professionali facendo un grande passo verso il mondo del lavoro. **Vista l'adesione ai servizi offerti e l'entusiasmo dei beneficiari possiamo dire che il progetto è stato un vero successo!** ■

Sono minore...ma anche le mie azioni hanno un prezzo

Che cos'è la legalità per una ragazza di 15 anni?

Alla Casa del Sorriso stiamo cercando di capire qualcosa di più grazie all'aiuto dell'avvocato Simone Brusatori, Presidente di un Server del Lions Club Legnano Carroccio, che si è reso disponibile per alcuni incontri sul tema della legittimità in minore età. Di seguito, ecco gli appunti presi e un disegno che due ragazze della Comunità ci offrono per illustrare il primo incontro.

Uno dei primi temi affrontati è stato il modo in cui la legge agisce sui minori. Ha suscitato particolare interesse il progetto denominato "Messa alla prova", l'opportunità prevista che consente di dimostrare, in un periodo di tempo limitato, che il reato commesso sia stato "un caso isolato" e che non si debba ripetere. Tra le varie attività considerate durante il tempo di "Messa alla prova" è previsto un periodo di volontariato presso le associazioni di beneficenza quali ad esempio la "Croce Rossa". Si è voluto affrontare anche l'argomento dei reati maggiori, la misura cautelare e quindi la possibilità di scontare la propria pena nelle carceri minorili e poi, nel caso venga previsto un tempo di reclusione abbastanza lungo, nel carcere ordinario. Abbiamo voluto mettere l'accento sull'immediatezza del reato e sulle conseguenze a lungo termine. Una frase in particolare ci ha colpito: "Nel momento in cui si commette un reato, che sia aggressione o fumare uno spinello, si lascia la decisione a un altro". Si voleva far capire che una volta

commesso il reato è la persona lesa o il carabiniere che decidono se denunciare il fatto. Non dipende più da noi. Nessuna di noi ragazze conosceva la cosiddetta "fedina penale" e quanto possa gravare sulla vita di un cittadino. Anche, nel caso dei minori, la segnalazione e il mantenimento di tali informazioni incidono sulla costruzione della storia personale. Molto d'impatto in questo senso, è stata la definizione di "Comportamento Ribelle" riferita a quanti non seguono le regole per un motivo o per un altro. L'ultima parte dell'incontro è stata dedicata all'uso di sostanze stupefacenti e al fatto che questo sia un reato penale. Si è voluto fare una distinzione tra il possesso e l'uso personale sottolineando che, anche se non si è in presenza di un reato penale, il fatto sarà scritto comunque nella storia personale. In particolare si sono

trattati i reati connessi all'uso di stupefacenti e di come questo possa costituire un'aggravante in sede di processo. Uno su tutti il reato di omicidio stradale. L'incontro è terminato con l'argomento della responsabilità genitoriale. Una volta appreso il senso della legalità ognuna di noi si è posta la domanda: "Quanto il comportamento del singolo può incidere sulla vita degli altri?". A questo punto la convinzione: "Sono minore, non mi toccano" è crollata, lasciando spazio invece a una maggiore consapevolezza. ■



Tutti attivi nei laboratori creativi





Essere un volontario è un onore!

Quando ci si deve organizzare per scalare una montagna non basta solo la buona volontà, ma occorre procurarsi tutta l'attrezzatura necessaria per poterla scalare, quella montagna! Poi non serve solo questo, bisogna anche valutare le condizioni climatiche che si incontreranno lungo il cammino ed avere una buona preparazione fisica. Ecco, la mia straordinaria esperienza di volontario a Villaluce è iniziata proprio così, ricercando gli strumenti adatti per potermi rapportare adeguatamente al mondo adolescenziale. Detto in questo modo potrebbe sembrare qualche cosa di complicato...invece è stato tutto estremamente naturale. Il fulcro portante sono solo le ragazze! Ruota tutto intorno a loro e per loro! Ti accorgi immediatamente che, quando inizi a conoscerle, nulla sarà più come prima. Vieni investito da emozioni abbastanza discordanti e bisogna essere pronti...perché ti puoi aspettare di tutto! La vittoria più grande però è riuscire a conquistare un loro sorriso, un loro "grazie". Non arriva immediatamente... ma quando arriva ti riscalda il cuore, ti fa capire che hai "imboccato" il sentiero giusto per arrivare in cima alla montagna! Essere un volontario per Villaluce è un onore! *Martino, dell'Associazione volontari Il Melograno Onlus* ■

Messaggio di una giovane donna (segue da pagina 1)

Cominci a fare cose che mai avresti pensato di poter fare. Hai solo 15 anni ma vai a scuola, lavori nel pomeriggio, riesci persino ad essere di conforto a chi sta male, ti svegli con energia e hai voglia di vincere. Di vincere contro il destino che ti ha voluta orfana e indifesa.

Questa è una lettera di NON-suicidio e lo è soltanto perché IO ho avuto la fortuna di passare da Villaluce in adolescenza e costruire in me le sicurezze necessarie per credere che IO, proprio io POTEVO FARCELA. Madre Teresa Gospar, la direttrice di Villaluce oltre che mia MADRE NEL CUORE (come amava definirsi) mi diede un compito. Mi disse: "Jenni tu hai tanto amore nel cuore e hai un dovere: darlo agli altri". È dovere di tutti. Questo messaggio lo scrivo pubblicamente su Facebook perché parla di gioia. Di vita e di speranza. Lo grido al mondo intero! *Jennifer Andromeda* ■

Numeri belli di AGB Onlus

37 anni di progetti e servizi educativi

1765 ragazze accompagnate nella loro crescita dal 1980 a oggi

30 ragazze coinvolte in progetti di sperimentazione lavorativa nel 2016

40 ragazzi inseriti nelle attività culturali dello Spazio Giovani Insieme si può nel 2016

13 nuclei familiari accolti in VillaMonetti

59 operatori e 70 volontari

6 ore di formazione permanente in gruppo per ogni operatore

Sostieni le nostre Iniziative

DAI
VERSI

LE DONAZIONI A FAVORE DI AGB ONLUS SONO DEDUCIBILI
Sia per le persone fisiche sia per le società

- 5 x 1000
- Contributi in denaro
- Donazioni in memoria di una persona cara
- Passaparola
- Contributi in beni e risorse umane
- Lasciti testamentari
- Feste double-face trasformate feste ed eventi in un bene comune

BANCA D'APPOGGIO:

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Cod. IBAN IT 70 A 08440 20400 0000 0002 8281

INFO E CONTATTI:

suorgiusi.guzzetti@agbonlus.org
francesca.comello@agbonlus.org

Sostieni AGBnews

Anche tu puoi sostenere AGBnews e avere uno spazio per condividere con noi e i nostri lettori, le tue occasioni speciali (nascite, battesimi, compleanni...)

Scrivi a: **Redazione AGBnews - info@agbonlus.org**
Via E. Ciccotti 9 - 20161 Milano

AGB e la tua impresa

Una Partnership virtuosa e moderna

Per informazioni: **Ufficio Relazioni Esterne AGB Onlus**
02/66200546

L'etica conviene

AGB Onlus

VILLALUCE • CASA DEL SORRISO • OMADA • ARA • VillaMonetti • Spazio Giovani Insieme Si può

Redazione: AGB Onlus
via E. Ciccotti 9 - 20161 Milano
tel. 02 66200546
info@agbonlus.org
Responsabile di Direzione:
Paola Farina
Stampa: flyeralarm Srl
viale Druso 265 - 39100 Bolzano

AGBnews

Associazione Gruppo di Betania Onlus informa

Periodico Semestrale di AGB Onlus

Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 493 del 05/10/2011

Legge sulla tutela dei dati personali: i dati personali in possesso del titolare del trattamento vengono elaborati con massima riservatezza e non possono essere ceduti a terzi o utilizzati per fini differenti l'invio del materiale informativo di AGB Onlus.

In qualsiasi momento, vedi **Dlgs. 196/2003**, il destinatario di questo documento informativo può richiedere cancellazione dei dati personali a AGB Onlus, Titolare Trattamento Dati, via E. Ciccotti 9, 20161 Milano, oppure a fundraising@agbonlus.org